

# CONSORZIO ACEA PINEROLESE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N.20 DEL 27.12.2004

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO IN HOUSE. GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RACCCOLTA, DEL TRASPORTO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI – PROVVEDIMENTI IN MERITO.

L'anno duemilaquattro il giorno **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **18.00**, in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in Via Poirino n. 145 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Berti Giuseppino mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Bonato Mauro	X		1,12	Pinerolo	Barbero Alberto	X		32,17
Angrogna	Vaschetto Paolo		X	1,12	Piscina	Basso Edda	X		2,86
Bibiana	Fornero Osvaldo	X		0,50	Pomaretto	Coutandin Elio		X	1,49
Bobbio Pellice	Mannino Fulvio	X		0,25	Porte	Macchia Pasquale	X		2,36
Bricherasio	Bosio Luigi	X		4,10	Pragelato	Marin W. Giuseppe		X	0,12
Buriasco	Armando Romano	X		0,75	Prali	Agli Sandra Lorena		X	0,12
Campiglione	Cordero Riccardo	X		0,12	Pramollo	Borgarello A. Maria	X		0,25
Cantalupa	Picco Giovanni	X		2,61	Prarostino	Mauro Mario	X		0,62
Cavour	Fenoglio Silvio	X		1,99	Roletto	Tiranti Maurizio	X		1,49
Cercenasco	Delessandri Germano	X		2,11	Rora'	Rivoira A. Bartolomeo	X		0,12
Cumiana	Ruffinatto Maurizio	X		4,47	Roure	Lazzarini Bruno	X		0,12
Fenestrelle	Giraud Livio	X		0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco	X		0,12
Frossasco	Francia Silvano	X		3,85	San Germano Chisone	Bounous Clara	X		1,49
Garzigliana	Coalova Piergiorgio		X	0,62	San Pietro Val Lemina	La Croce Enzo	X		1,24
Inverso Pinasca	Coucourde Andrea	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Cozzo Paolo	X		2,11
Luserna San Giovanni	Bruera Livio	X		3,23	Scalenghe	Garis Bruno	X		1,99
Lusernetta	Mauro Roberto	X		0,62	Torre Pellice	Bertalot Claudio	X		1,24
Macello	Scalerandi Enrico	X		0,87	Usseaux	Ronchail Monica		X	0,12
Massello	Libralon Daniela		X	0,87	Vigone	Bertero Antonio		X	1,24
None	Simeone M. Luigia	X		1,12	Villafranca	Bordere Marina	X		3,60
Osasco	Geuna Guido	X		0,50	Villar Pellice	Varoli Luca		X	0,50
Perosa Argentina	Laurenti Giovanni	X		3,85	Villar Perosa	Costantino Claudio	X		5,09
Perrero	Leger Riccardo		X	0,25	Volvera	Porporato Clemente	X		0,87
Pinasca	Pera Sergio	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 93,55 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati Consiglieri per un totale di 6,45 quote su 100.

Presiede il Sig. BERTI Giuseppino.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. BERTI Giuseppino constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

**OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE. GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RACCOLTA, DEL TRASPORTO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI – PROVVEDIMENTI IN MERITO.**

**L'ASSEMBLEA CONSORZIALE**

Premesso che:

- tra i 47 Comuni del territorio pinerolese è stato costituito, a norma dell'art. 31 del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Consorzio ACEA Pinerolese avente, tra l'altro, lo scopo di esercitare le funzioni assegnate dalla Legge Regionale 24 ottobre 2002 n. 24 in materia di gestione dei rifiuti urbani ai consorzi di bacino;
- per effetto delle elezioni amministrative del 12 e 13 giugno 2004 l'assemblea consorziale insediata in data 7 aprile 2004 è stata rinnovata ed ha ripreso la propria attività in data 7 luglio 2004, con la nomina del proprio Presidente e del Consiglio Direttivo, senza finora adottare concreti provvedimenti in ordine alle attribuzioni ricevute in materia di gestione dei rifiuti;
- ai consorzi di bacino competono, a norma della L.R. 24/02, le funzioni di governo e coordinamento per assicurare lo svolgimento dei servizi di gestione dei rifiuti attinenti:
  - a) *la gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto;*
  - b) *realizzazione e gestione delle strutture di servizio della raccolta differenziata;*
  - c) *il conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche;*
- ai fini dello svolgimento dei servizi attribuiti alla loro competenza gli stessi consorzi di bacino, per espressa indicazione normativa (art. 11 L.R. 24/02), subentrano nei rapporti in atto tra gli enti associati ed i terzi;
- nella realtà locale l'organizzazione dei servizi attribuiti, dalla richiamata L.R. 24/02, ai consorzi di bacino non può prescindere dalla circostanza che la società "ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.", società pubblica totalmente partecipata dai n. 47 comuni costituenti questo Consorzio, ha finora svolto i servizi di raccolta dei rifiuti differenziati ed i servizi di trattamento di tutti i rifiuti per la totalità dei comuni suoi soci mentre il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani è curato direttamente, con gestione in economia, da n. 8 Comuni ed è affidato in appalto ad operatori del settore da n. 4 Comuni;
- la società "ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.", derivante dalla trasformazione di preesistente consorzio-azienda, non ha finora provveduto ad operare le separazioni societarie prescritte dall'articolo 35 della legge 28.12.2001, n. 448 e, per quanto riguarda le attività di gestione dei rifiuti, dall'articolo 10, comma 3°, della L.R. 24.10.2002, n. 24;

RITENUTO pertanto necessario definire le modalità di organizzazione delle attività di bacino in termini coerenti con le disposizioni contenute nella L.R. 24/02, garantendo, per l'immediato, i servizi esistenti;

PRESO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'articolo 113, comma 5, del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'erogazione dei servizi di cui trattasi deve avvenire secondo le discipline di settore e nel rispetto della normativa dell'Unione Europea, con possibilità di conferimento della titolarità del servizio:

- a) a società di capitali individuate attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica;

- b) a società a capitale misto pubblico privato, nelle quali il socio privato venga scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica che abbiano dato garanzia di rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza secondo le linee di indirizzo emanate dalle autorità competenti attraverso provvedimenti o circolari specifiche;
- c) a società a capitale interamente pubblico a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano;

CONSIDERATO che la particolarità della situazione locale, caratterizzata da rapporti, patrimoniali e di collaborazione operativa, fra la totalità dei Comuni membri di questo Consorzio e la società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., induce a privilegiare la scelta di individuare quest'ultima come interlocutore ai fini dell'assegnazione, a norma dell'articolo 113, comma 5, lettera c), del Dec. Lgs. 18.8.2002, n. 267, dei servizi di gestione dei rifiuti di pertinenza di questo consorzio, per un arco di tempo che possa consentire:

- a) a questo consorzio di consolidare la propria organizzazione, al fine di svolgere le attività di coordinamento, vigilanza e controllo necessarie a garantire la parità di accesso e di trattamento dei cittadini nella fruizione dei servizi e così costituire gradualmente i presupposti per l'aggiudicazione mediante procedura ad evidenza pubblica della gestione dei servizi stessi;
- b) ad ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. di darsi una configurazione societaria idonea ad ottenere il conferimento della gestione dei servizi, da parte di questo consorzio, mediante "affidamento in house" e, progressivamente, darsi le strutture idonee ad affrontare i processi di liberalizzazione del mercato;
- c) ai Comuni proprietari di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. e membri di questo Consorzio di curare la gestione delle loro partecipazioni nel capitale sociale di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. senza condizionamenti imposti da esigenze contingenti;

EVIDENZIATO che in relazione alle considerazioni sopra esposte si rende opportuno disporre l'affidamento, con la procedura di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del Dec. Lgs. 18.8.2002, n. 267, (affidamento in house), dei servizi di gestione dei rifiuti urbani come definiti all'art. 10, comma 1 della L.R. 24/02, con esclusione delle attività di realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata, alla società beneficiaria dello scorporo delle attività attinenti la gestione dei servizi raccolta e trasporto dei rifiuti attualmente svolte da ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., a condizione che i comuni proprietari della costituenda società attribuiscono a questo consorzio la facoltà di esercitare il controllo prescritto dal menzionato articolo 113, comma 5, lettera c), del Dec. Lgs. 18.8.2002, n. 267 e nell'intesa che la società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. si renda disponibile ad espletare, fino alla data del formale affidamento "in house", i servizi ad essa conferiti dai Comuni membri alle medesime condizioni praticate nell'anno 2004;

RICONOSCIUTA pertanto l'esigenza, anche in considerazione delle prescrizioni di legge, in particolare dell'obbligo di subentrare ai Comuni membri nei rapporti in atto fra questi ed i terzi relativamente ai servizi di cui all'articolo 10, comma 1, della L.R. 24.10.2002, n. 24, di:

- a) portare le gestioni affidate in appalto/concessione con procedure ad evidenza pubblica fino alla loro scadenza contrattuale;
- b) portare le gestioni affidate in appalto/concessione con procedure diverse dall'evidenza pubblica fino alla data del 31.12.2006, ove la scadenza contrattuale non sia antecedente;
- c) prorogare fino alla data del 31.12.2005 le gestioni in scadenza dal 31.12.2004, a condizione che l'appaltatore/ concessionario si renda disponibile a rinnovare le condizioni contrattuali praticate e, nell'eventualità che sussistano condizioni particolari di convenienza economica e gestionale, con il solo adeguamento dei prezzi determinato dalla variazione dell'indice ISTAT (FOI), accertata per i dodici mesi antecedenti la scadenza del contratto;

- d) autorizzare la temporanea gestione in economia diretta da parte dei comuni che hanno utilizzato tale forma di gestione nell'anno 2004

RILEVATO che per quanto riguarda i servizi di trattamento, intesi come recupero e smaltimento dei rifiuti, verranno adottati separati provvedimenti, trattandosi di materia di competenza dell'Associazione d'ambito

Il PRESIDENTE procede ad illustrare i contenuti dell'affidamento in house, dando lettura dei punti significativi:

- la proposta di affidamento è volta a garantire all'organizzazione aziendale quanto sta già svolgendo nonostante le indicazioni del ministero dell'Ambiente sembrano portare verso affidamenti a gara (circolare in materia di acqua)
- i punti salienti della proposta deliberativa sono:
  - assicurare ai comuni che hanno provveduto di affidare il servizio in argomento con procedure di evidenza pubblica fino alla naturale scadenza del contratto
  - prorogare le gestioni affidate dai Comuni con trattativa privata al 31.12.2005
  - prorogare le gestioni affidate ad ACEA Spa al 31.12.2005 (agli stessi prezzi del 2004)
- affidamento alla società ACEA Industriale S.p.a. in house per 10 anni a partire dal 1.01.2006 a condizione che:
  - entro la data del 30 giugno 2005 sia costituita la società affidataria avente le caratteristiche prescritte per ottenere il conferimento della gestione dei servizi da parte di questo Consorzio, a norma all'articolo 113, comma 5, lettera c), del Dec. Lgs. 18.8.2002, n. 267;
  - entro la stessa data del 30.06.2005 la totalità dei comuni membri di questo Consorzio siano titolari di quote di partecipazione nel capitale sociale della costituenda società ed abbiano attribuito a questo consorzio la facoltà di esercitare sulla società stessa il controllo previsto dalle disposizioni richiamate al punto precedente;
  - la società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., o per essa la società beneficiaria dello scorporo, svolga per l'intero anno 2005 la gestione dei servizi ad essa conferiti, nell'anno precedente, dai Comuni membri alle medesime condizioni praticate nell'anno 2004

Quindi intervengono i seguenti Sig.ri Consiglieri:

- Rossi Elvi (Comune di Frossasco) il quale si dichiara in linea di principio favorevole alla proposta di delibera ed a quanto esposto dal Presidente; fa presente che il termine indicato per la costituzione della società non è perentorio e propone di valutare quale termine utile il 2007 per l'affidamento da parte del Consorzio all'azienda e come 20 anni la durata dell'affidamento stesso (termine massimo previsto dalla legge)
- Replica il Presidente Berti indicando i termini che hanno portato alla formulazione della proposta di delibera:
  - incontro con la Regione/Provincia e Aziende (con la presenza del Presidente dell'ACEA Ribet, favorevole a questa impostazione) nel quale si è definito, proprio come richiesta specifica da parte di questo Consorzio, che l'affidamento in house poteva essere fatto ad aziende anche non di proprietà dei consorzi ma dove sia presente, da parte del Consorzio, il controllo analogo previsto dalla normativa
  - anche se l'azienda non ha ancora attivato le procedure al riguardo si propone di procedere all'affidamento andando a prevedere dei termini per l'attuazione da parte dell'azienda e dei comuni di quanto previsto dalla normativa; il termine del 30.06.2005, maggiore di 2 mesi rispetto a quanto previsto nel settore acque, vuole essere un termine utile all'azienda per organizzarsi. Questo Consorzio, inoltre, è il primo nella Provincia di Torino e nella Regione che, attraverso l'affidamento in house, propone un affidamento diretto ad una società di

capitale totalmente pubblico su cui il consorzio di bacino esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; questa proposta di deliberazione ha una certa valenza, vuole dare un preciso indirizzo rispetto alla normativa

- il termine dei 20 anni, seppure considerato termine massimo dalla legge, diventa non proponibile per un principio di prudenza dopo la circolare del Ministro dell'Ambiente circa l'affidamento in house del ciclo idrico

- Bello Giustino (Comune di Cantalupa): si dichiara preoccupato dei costi dei servizi ACEA; alcuni comuni, quali il mio, hanno esperito per l'affidamento del servizio una gara pubblica alla quale ha partecipato anche l'ACEA che non ha vinto proprio perchè i suoi costi sono maggiori rispetto a quelli di mercato; per questo si auspica per il futuro una maggiore apertura verso la concorrenza garantendo una pluralità di offerta e non un monopolio quale l'affidamento in house. Se quest'ultima sarà invece la scelta propone una preventiva trattativa al riguardo (condizioni, obiettivi) in modo da assicurare l'utenza comunale. Il costo del personale ACEA è maggiore di un 25-30% rispetto ai dipendenti comunali o alle altre società private e questo non deve penalizzare l'utenza del servizio
- Barbero Alberto (Comune di Pinerolo): ritiene la proposta di deliberazione un passo avanti nel confronto Consorzio – Acea Spa; peraltro afferma di aver ricevuto il giorno stesso un lettera dall'ACEA Pinerolese Industriale dove si danno 2 suggerimenti: a) la creazione di una nuova società di proprietà degli impianti; b) 20 anni come durata della convenzione. Queste indicazioni rappresentano una contraddizione rispetto alla proposta di deliberazione e ciò anche in considerazione che entrambe, lettera e proposta di delibera, sono formulate rispettivamente da Spa e Consorzio che sono sì due organi diversi ma con la peculiarità che i Comuni che detengono le quote azionarie della Spa sono gli stessi che detengono le quote consortili
- Berti Giuseppino (Presidente): la replica a quanto già detto ribadisce che la proposta è la sintesi degli incontri e confronti con la Regione, Provincia ed Aziende stesse. Si dichiara sin da ora disponibile, che qualora la normativa mutasse e sia più favorevole nei confronti della Spa, proporrebbe immediatamente alla sovranità dell'assemblea una nuova proposta per variare i punti oggi oggetto di delibera.
- Scalerandi Enrico (Vice-presidente e Comune di Macello): rimarca che la durata di 10 o 20 anni sono comunque un segno di fiducia nell'azienda; la legge prevede, tra le altre, questa forma di affidamento e con questa proposta di delibera si vuole tutelare l'azienda; in merito al trattamento economico dei dipendenti di ACEA si tratta di un settore con contratti particolari di lavoro e l'argomento era già stato affrontato con la Direzione aziendale
- Coucourde Andrea (Comune di Inverso Pinasca): dichiara di associarsi a quanto detto da Rossi e Barbero (in merito alla decorrenza anno 2007 ed alla durata di 20 anni della convenzione); inoltre sottolinea di avere la necessità di vedere la bozza di delibera che non ha mai ricevuto
- Berti Giuseppino (Presidente): viene data parola al Segretario; il dott. Matina assicura di avere trasmesso per mail a tutti i comuni la bozza di deliberazione; fa presente inoltre di non aver letto la lettera a firma del Presidente dell'ACEA Spa datata 24.12.2004 ed al protocollo del Consorzio del 27.12.2004 e si riserva di approfondire la documentazione; in merito alla normativa ed alle indicazioni emerse queste due condizioni sono essenziali per la predisposizione dell'atto di affidamento. Il Presidente sottolinea inoltre che se si voleva forzare la mano con l'azienda non si sarebbe proceduto a presentare questa proposta in assemblea.
- Tiranti Maurizio (Comune di Roletto): richiede chiarimenti alla deliberazione, in assenza dei quali voterà contro, precisa di essere contrario alla costituzione della nuova società (tempo fino al 2007) e sulla proposta di durata dell'affidamento (10 e non 20 anni); circa i costi del servizio ritiene opportuno fare un incontro con ACEA Spa per verificarne la consistenza, ed inoltre: ACEA provvede a fare una società per la gestione dei servizi ed una per la gestione del patrimonio, il consorzio affida ad ACEA la gestione; nel caso in cui il servizio sia scadente, il comune segnala al Consorzio, può successivamente passare ad un altro fornitore? Altro aspetto evidenziato è la classificazione del Consorzio ACEA Pinerolese quale consorzio di funzioni e non di servizi e pertanto ritiene che non abbia competenza a deliberare
- Geuna Guido (Comune di Osasco): sottolinea che la scelta fatta dal proprio comune per una gestione in economia è stata dettata, oltre che per motivi economici, per motivi tecnici (ACEA

non era in grado di servire tecnicamente il territorio di Osasco e ciò voleva dire modificare il servizio); quanto svolto attualmente, un po' per scelta un po' perché obbligato, costa circa la metà dei prezzi ACEA; tutto questo ancora per un anno, poi il servizio verrà svolto direttamente da ACEA ma i comuni dovranno chiedere garanzie sull'attuale tipologia di svolgimento del servizio

- Berti Giuseppino (Presidente): rifacendosi all'intervento sottolinea che le indicazioni della proposta di deliberazione confermano gli affidamenti in atto per il 2005 e che la circolare del 9.11.2004 a firma dell'Assessore Regionale all'Ambiente Cavallera non permette più gestioni in economia. Sottolinea inoltre che obiettivo del Consorzio dovrà essere sia la qualità del servizio sia l'applicazione di prezzi concorrenziali; questi sono sì lievitati negli anni ma questo è dovuto ai forti investimenti fatti nel settore. Per quanto riguarda la proposta di deliberazione quanto contenuto segue le indicazioni condivise con Regione e Provincia; eventuali diverse indicazioni potranno essere recepite, anche in tempi successivi, dall'assemblea del Consorzio
- Scalerandi Enrico (Vice-presidente e comune di Macello): ravvisa interventi opposti in quanto detto: da una parte si parla di andare a gara per ridurre i costi, dall'altra di dialogare con l'azienda ACEA; quanto proposto rispetta la normativa, in particolare la L.R. 24, e configura con l'affidamento in house il rapporto tra ente appaltante ed ente gestore. Sottolinea ancora che avendo partecipato alla stesura dello statuto del Consorzio ACEA Pinerolese si assicura che lo stesso rispetta la normativa e che è stato a suo tempo sottoposto all'attenzione degli organi della Provincia di Torino
- Cozzo Paolo (Membro Consiglio Direttivo e Comune di San Secondo): ravvisa, nella lettera del 24.12.2004 a firma del Presidente di ACEA un elemento di confusione rispetto alla riunione del 20.12.2004 dell'ACEA Spa, a questa assemblea ed al complicato iter della procedura stessa; certo è, sostiene, che i 10 anni, anche dal punto di vista politico rappresentano una indicazione soddisfacente nei confronti dell'azienda
- Rossi Elvi (Comune di Frossasco): interviene ritenendo questa lettera una conseguenza dell'assemblea dell'ACEA Spa del 20.12.2004; quanto all'affidamento i termini della proposta di deliberazione danno il 30 giugno per attivarsi in una sequenza di movimenti su personale e strutture (prudenza suggerirebbe di non fare divisioni in tempi così brevi); inoltre ravvisa nei membri dell'Assemblea del Consorzio gli stessi dell'ACEA – una razionalizzazione dei costi deve essere la strada da percorrere in modo che l'utente finale abbia costi accettabili, un termine più lungo darebbe la possibilità di esercitare una negoziazione forte, quando si andrà a gara non ci sarà più la possibilità di rinegoziare
- Scalerandi Enrico (Vice-presidente e comune di Macello): precisa che la scadenza del 30 giugno è conseguenza del termine del 30 aprile 2005 (settore acque)
- Bonato Mauro (Comune di Airasca): sottolinea che il 20 dicembre in ACEA si è detto che non era scontato l'obbligo di separare le società; inoltre ritiene un po' bizzarro, per quanto ha rappresentato il Consorzio e l'ACEA, parlare solo di efficienza e non anche di efficacia nei servizi forniti ai Comuni, al di là dei costi; sarà opportuno, comunque, regolare questi principi nel servizio di ACEA
- Mannino Fulvio (Comune di Bobbio Pellice): evidenzia che la situazione di Bobbio Pellice non è forse ottimale come per Osasco, vi è una grande stima nella società ACEA e l'acquisizione di queste attività marginali (piccoli comuni) deve essere un motivo di rilancio, sviluppo anche per le realtà più lontane (pari dignità a tutte le realtà presenti); parla al riguardo dell'esperienza dell'acqua, della norma e delle aspettative che non sempre vengono soddisfatte. Propone infine che nelle assemblee del consorzio possa partecipare un membro della Spa
- Berti Giuseppino (Presidente): in primis si sottolinea che l'assemblea è pubblica; inoltre riprende i punti significativi della proposta di deliberazione sottolineando che si crede nell'azienda, che il 2005 sarà l'anno in cui ci si dovrà confrontare con i comuni per iniziare il servizio (dove non veniva fatto da ACEA) e per migliorare quello dei comuni dove già era l'azienda ad operare
- Bertalot Claudio (Comune di Torre Pellice): si dichiara preoccupato per l'esito che potrà avere la votazione: da atto al direttivo per lo sforzo fatto nell'attuare entro il 31 dicembre l'affidamento in house all'azienda ma dall'altra si è arrivati ad una contrapposizione tra quanto detto nell'assemblea di ACEA Spa e quanto emerge in quella del Consorzio; in ultimo chiede di

tenere comunque uno spazio aperto per evitare che eventuali successive indicazioni o variazioni della normativa non possano essere prese in considerazione

- Berti Giuseppino (Presidente): replica evidenziando che la proposta di delibera è in linea con la normativa e rispecchia anche quanto sostenuto dagli organi della Regione e Provincia, si è cercato una posizione di equilibrio per fare l'affidamento in house senza andare alla contrapposizione e ricercando il bene dell'azienda
- Fenoglio Silvio (Comune di Cavour): si dichiara favorevole alla deliberazione proposta; in particolare invita ad una riflessione: in questa azienda ACEA, ci crediamo o no? E riprende: dobbiamo crederci per gli investimenti fatti, per l'occupazione che dà, per le competenze e la professionalità che evidenzia nei servizi che offre; certo, sostiene ancora, le aziende che svolgono servizi qualche volta migliorando i servizi aumentano i costi. Si dice d'accordo nel fare attenzione ed in particolare suggerisce di porre degli obiettivi di contenimento dei costi – miglioramento dei servizi con i quali misurarsi.
- Tiranti Maurizio (Comune di Roletto): evidenzia ancora i suoi dubbi sul consorzio: di servizi o di funzioni; questo non gli permette di focalizzare la materia
- Berti Giuseppino (Presidente): conclude ribadendo che il Consorzio ACEA Pinerolese, il cui statuto e convenzione, sono stati approvati dalla Regione/Provincia è legittimo; si è voluto portare avanti l'affidamento in house anche in assenza della proprietà dell'azienda da parte del Consorzio mantenendo però il controllo analogo delegato dai Comuni al consorzio

Si da atto che:

- alle ore 18.18 entra il Consigliere Sig. Tiranti Maurizio, rappresentante del Comune di Roletto,
- alle ore 18.23 entra il Consigliere sig. Bruera Livio, rappresentante del Comune di Luserna S. Giovanni,
- alle ore 18.26 entrano i consiglieri sigg.ri Armando Romano (Comune di Buriasco) e Cordero Riccardo (Comune di Campiglione F.le)
- alle ore 18.45 entra il consigliere Bosio Luigi (Comune di Bricherasio)
- alle ore 19.18 escono i consiglieri Mauro Mario (Comune di Prarostino) e Bello Giustino (Comune di Cantalupa)
- alle ore 19.30 rientrano i consiglieri Mauro Mario (Comune di Prarostino) e Bello Giustino (Comune di Cantalupa)
- alle ore 19.40 esce il Consigliere sig. Macchia Pasquale (Comune di Porte)
- alle ore 19.43 rientra il Consigliere sig. Macchia Pasquale (Comune di Porte)
- alle ore 19.43 esce il consigliere Bello Giustino (Comune di Cantalupa)

Il Presidente invita quindi alla votazione

Si procede votazione ai sensi del T.U.E.L. n. 267/2000, con:

- voti n. 37 favorevoli corrispondenti a 46,21 quote
- voti n. 1 contrario espresso dal rappresentante del Comune di Roletto
- voti n. 7 astenuti espressi dai seguenti sig.ri consiglieri:
  - Ruffinato Maurizio rappresentante del Comune di Cumiana
  - Rossi Elvi rappresentante del Comune di Frossasco
  - Coucourde Andrea rappresentante del Comune di Inverso Pinasca
  - Giachero Prospero rappresentante del Comune di Lusernetta
  - Barbero Alberto rappresentante del Comune di Pramollo
  - Rivoira Adolfo Bartolomeo rappresentante del Comune di Rorà
  - Bertalot Claudio rappresentante del Comune di Torre Pellice

## DELIBERA

1) di richiamare la premessa narrativa che precede come parte integrante del presente dispositivo e disporre pertanto che, a cura del Consiglio Direttivo di questo consorzio vengano adottati gli occorrenti provvedimenti al fine di:

- a. di affidare alla società risultante beneficiaria dello scorporo delle attività attinenti i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti attualmente svolte da ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., la gestione dei rifiuti urbani come definita dall'art. 10, comma 1 della L.R. 24/02, con esclusione delle attività di realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata.;
- b. l'affidamento dovrà essere disposto con decorrenza dal 1 gennaio 2006, per la durata di anni 10 (dieci) ed a condizione che:
  - entro la data del 30 giugno 2005 sia costituita la società affidataria avente le caratteristiche prescritte per ottenere il conferimento della gestione dei servizi da parte di questo Consorzio, a norma all'articolo 113, comma 5, lettera c), del Dec. Lgs. 18.8.2002, n. 267;
  - entro la stessa data del 30.6.2005 la totalità dei comuni membri di questo Consorzio siano titolari di quote di partecipazione nel capitale sociale della costituenda società ed abbiano attribuito a questo consorzio la facoltà di esercitare sulla società stessa il controllo previsto dalle disposizioni richiamate al punto precedente;
  - la società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., o per essa la società beneficiaria dello scorporo, svolga per l'intero anno 2005 la gestione dei servizi ad essa conferiti, nell'anno precedente, dai Comuni membri alle medesime condizioni praticate nell'anno 2004;
- c. di disciplinare, in esito alle esigenze rappresentate dai singoli comuni consorziati ed in conformità di quanto riportato in premessa, le condizioni di esercizio delle gestioni affidate dai comuni membri a terzi o svolte in economia diretta dai comuni stessi;

2) di demandare al Consiglio Direttivo i provvedimenti in ordine alla copertura delle spese connesse e conseguenti al presente atto deliberativo.

3) di dare atto che esprime voto contrario il consigliere Tiranti Maurizio (Comune di Roletto), con la seguente dichiarazione: "Contrario in quanto lo statuto non consente l'affidamento in house"

4) Di dichiarare la presente deliberazione, ai sensi di legge, immediatamente esecutiva

5) Di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio della sede del Consorzio ACEA Pinerolese

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO**

**F.to BERTI Giuseppino**

**F.to MATINA Emanuele**

---

**Relata di pubblicazione**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il Segretario del Consorzio certifica che la presente deliberazione viene affissa e pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio per 15 giorni dal ..... **11 GEN. 2005** .....

Pinerolo, li **11 GEN. 2005**



IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO  
**Consorzio ACEA Pinerolese**  
Il Segretario  
**MATINA dott. Emanuele**

Esecutiva ai sensi dell'Art. 134 - comma 4 del T.U.E.L.L. D.Lgs. n.267 del 18.8.2000.

**26 GEN. 2005**

Pinerolo, .....



IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO  
Il Segretario  
**MATINA dott. Emanuele**

---

La presente copia, composta di n.....  
facciate, è conforme all'originale.  
Esistente presso questo ufficio.  
Pinerolo, **11 GEN. 2005**



**Consorzio ACEA Pinerolese**  
Il Segretario  
**MATINA dott. Emanuele**